

Due nuovi bandi pubblicati da ItaliaLavoro relativo al programma FlxO Scuola & Università

Ricercatori e anche apprendisti

Oltre 4,2 milioni per favorire l'assunzione dei giovani

DI SIMONA D'ALESSIO

Ricercatori e (insieme) apprendisti, grazie alle agevolazioni all'assunzione destinate alle aziende, per le quali viene stanziata una somma superiore ai 4 milioni 200 mila euro. È quanto si legge nei due nuovi bandi emessi da Italia lavoro (la società partecipata al 100% dal ministero dell'economia, che agisce per conto del dicastero del welfare), che rientrano nel ventaglio di proposte del programma FlxO Scuola & Università (tutte le informazioni e le procedure per accedere sono reperibili sul sito <http://FixoL4.italialavoro.it>, oppure si può scrivere all'indirizzo email infoaltoapprendistatoL4@italialavoro.it), finalizzato a gettare un ponte fra il percorso di studi superiori ed il mercato occupazionale. Il primo avviso comune si

prefigge di incentivare l'ingresso a tempo pieno di dottori di ricerca, di età compresa tra i 30 e i 35 anni (non ancora compiuti), attraverso contributi alle realtà produttive per la stipula di contratti di lavoro subordinato a termine (non inferiori, però, a 12 mesi), oppure «sine die»; sul piatto c'è esattamente un milione di euro, e si prevede un bonus per le parti datoriali che intendono ampliare l'organico pari a 8 mila euro per ogni soggetto assunto con rapporto «full time», più un'eventuale erogazione aggiuntiva, che può arrivare fino a 2 mila euro, riservata allo svolgimento delle attività di assistenza didattica individuale. Attivo dal 10 luglio scorso, il bando rimarrà aperto entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno in corso,

«salvo il caso di esaurimento delle risorse disponibili», che l'agenzia governativa provvederà a rendere noto.

E, sempre con l'obiettivo di inquadrare giovani con contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca (la terza tipologia del modello per l'inserimento nelle imprese, in un iter suddiviso fra acquisizione di nuove competenze ed esecuzione di un incarico professionale vero e proprio), la seconda chance fornita da ItaliaLavoro consiste nella concessione di contributi all'assunzione di persone fra i 16 e i 29 anni che possano svolgere attività di ricerca, o conseguire un titolo di studio a scelta fra diploma di istruzione secondaria superiore, certificato di specializzazione tecnica superiore (Ifts), diploma di tecnico superiore (Its), laurea triennale, laurea

magistrale a ciclo unico, master universitario I e II livello, diploma di specializzazione, diploma di perfezionamento e dottorato di ricerca. A poter presentare la domanda (fino al 31 dicembre prossimo) datori di lavoro privati che regolarizzino i giovani, a tempo pieno, o parziale per almeno 24 ore settimanali, e che abbiano la sede operativa sul territorio italiano;

il contratto stipulato dovrà avere una durata minima di un anno. Partendo dalla dotazione finanziaria cumulativa di 3.216.000 euro, l'avviso comune fissa gli importi del bonus in 6 mila euro per ogni under29 ingaggiato in qualità di apprendista a tempo pieno, e 4 mila euro, invece, per ciascun ragazzo cui si aprono le porte dell'azienda part-time, ma per almeno 24 ore alla settimana.

